



CENTENARIO DEL PALAZZO DEL VIMINALE



La cerimonia per il centenario si è svolta alla presenza del Capo dello Stato, dell'attuale e di 8 ex Ministri dell'Interno. Presentato anche il nuovo logo del Ministero, il *Rapporto sulla criminalità e la sicurezza in Italia 2010* ed il volume fotografico *Viminale. Un palazzo nel cuore delle istituzioni*.

Il Presidente Giorgio Napolitano, intervenuto anche in veste di ex Ministro dell'Interno, ha espresso la sua gioia nel "riaffacciarsi dopo quasi 13 anni" nel "grande e magnifico palazzo, sede storica del ministero dell'Interno, sede più che mai viva e aperta al futuro", sottolineando il valore

istituzionale del Ministero dell'Interno che, lontano dal poter essere considerato un puro ministero di polizia, mostra la sua impronta civile e democratica, rafforzata anche con la legge di riforma del 1981. Ricordando l'art. 24 della legge 121/81, come "qualcosa di straordinariamente valido", il Presidente ha poi sottolineato i compiti istituzionali della Polizia di Stato: "Questa è stata e questa è la Polizia di Stato in Italia. Abbiamo bisogno di molteplici apporti. Nel corso dell'evento è stato proiettato un video prodotto dalla Rai, che ha ricostruito attraverso le immagini i cento anni di storia del Viminale e un videoclip sulle ricchezze artistiche del palazzo contenute nel volume fotografico *Viminale. Un palazzo nel cuore delle istituzioni*. Nel piazzale del Viminale, sono stati esposti alcuni mezzi storici e moderni della Polizia di Stato e dei Vigili del fuoco; una bandiera tricolore, srotolata dalla scala romana dei Vigili del fuoco nei giardini del Viminale, ha salutato il Presidente Napolitano.

In serata, la banda della Polizia di Stato ha eseguito un concerto nel chiostro del Viminale.

Il Palazzo del Viminale fu concepito da Giovanni Giolitti come sede con funzioni governative a differenza di altri monumentali edifici, adibiti successivamente ad analoghi scopi. In particolare avrebbe dovuto ospitare il centro nevralgico dell'Esecutivo in quanto la carica del Presidente del Consiglio dei Ministri e quella del Ministro dell'Interno, in quell'epoca, facevano capo ad una stessa persona.

Il 18 luglio 1861 venne promulgata da Re Vittorio Emanuele III la legge di spesa per la costruzione delle nuove sedi di alcuni ministeri, fra i quali anche il palazzo del Viminale.

Solo nel 1961 il Viminale divenne sede esclusiva del Ministero dell'Interno dato che la Presidenza del Consiglio si era trasferita a Palazzo Chigi. Giolitti commissionò all'architetto Manfredo Manfredi la progettazione del Viminale, che doveva sorgere, secondo la volontà dello statista, accanto al Quirinale ed al Parlamento. L'incarico, conferito nel 1911 con apposito decreto ministeriale, comportò anni di lavoro nel corso dei quali vi furono vari progetti, a cura di Manfredi, modificati sia nell'ubicazione degli edifici, sia nella scelta dei materiali utilizzati, soprattutto per motivi di carattere economico. Il progetto definitivo fu approvato il 15 ottobre del 1912 dal Ministero dei Lavori Pubblici ed il 23 ottobre dello stesso anno anche il Consiglio di Stato diede la sua approvazione. I lavori di costruzione dell'edificio principale terminarono nel 1923 ad eccezione del grande Scalone d'onore del Palazzo della Presidenza, solo parzialmente completato e privo delle previste decorazioni. Fu inaugurato ufficialmente il 9 luglio 1925.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com